

Gli studenti del liceo Lagrangia denunciano la guerra

"Il silenzio è dolo. Siamo l'Italia che sceglie il coraggio". È il titolo del bando di concorso indetto dall'associazione Avviso Pubblico e indirizzato a tutte le scuole al fine di promuovere la legalità e la tutela dei diritti attraverso atti concreti.

I ragazzi della **5^a ginnasio BC** (Rachele Bello, Alessandro Anselmo, Janira Alberio, Luca Alessio, Nicolò Bellotto, Martina Cecchettin, Felicia D'Ostuni, Asia Franco, Federico Massano Dario, Gabutti e Ruggero Rossino) della **1^a liceo BC** (Vittoria Caccianotti e Maria Teresa Gagliano) e della **3^a liceo economico sociale** (Ouarirou Oumaima e Dalila Dosselli) con la supervisione del Prof. Luigi Pelaia hanno aderito al progetto scegliendo di denunciare la violenza della guerra e del terrorismo.

"Se il silenzio di fronte alla guerra è spesso ingannatore e addirittura complice -dicono i ragazzi- noi denunciando il silenzio è l'inerzia della comunità internazionale e dei paesi di Nord del mondo rispetto al ricorso alla guerra e al riarmo, come strumenti di dominio politico ed economico, come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Abbiamo scelto il coraggio della parola e della denuncia civile, realizzando un percorso di ricerca e di approfondimento sul tema della guerra in Siria e sul terrorismo fondamentalista".

Il progetto richiedeva, tra l'altro, la realizzazione di un prodotto multimediale e l'intitolazione di uno spazio all'interno della scuola ad una vittima innocente.



"La nostra scelta - dicono ancora i ragazzi- è caduta su **Valeria Solesin**, giovane vittima italiana dell'attentato del 13 novembre 2015 al teatro Bataclan di Parigi, in quanto simbolo della gioventù italiana ed europea aperta al confronto, tollerante e solidale.



Nell'aula magna dell'istituto gli studenti hanno presentato il loro percorso di approfondimento e il video prodotto.

Dopo gli interventi del Dirigente Scolastico Adriana Barone e del Presidente del Consiglio di Istituto Avv. Maria Domenica Raisaro, in un clima di forte carica emotiva e di partecipazione, si è proceduto allo scoprimento della targa commemorativa che recita : " In memoria di Valeria Solesin. Figlia dell'Italia e dell'Europa".

L'evento si è concluso nel pomeriggio con un'assemblea di istituto alla quale ha partecipato **Ismaele La Vardera**, giovane giornalista delle Iene e coautore del progetto che ha intrattenuto gli studenti sui temi della legalità e del contrasto alle mafie.